



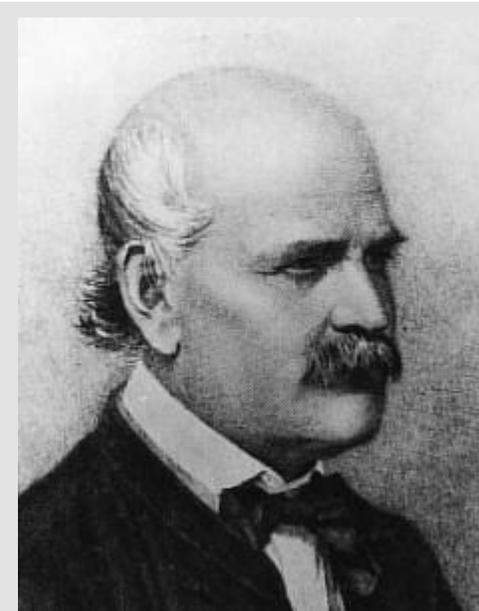
Igiene delle mani

Igiene delle mani: orgoglio e pregiudizio

Nel 1846 ottenne anche l'incarico per due anni di assistente effettivo del dottor Joann Klein, che dirigeva la prima divisione della clinica ostetrica all'Ospedale generale di Vienna (Allgemeines Krankenhaus der Stadt Wien), il più moderno ospedale europeo inaugurato nel 1784 dall'imperatore Giuseppe II.

All'inizio della sua fondazione la clinica ostetrica dell'Allegemeines era diretta dal dr. Joann Boër. Dotato di un grande senso di umanità per le puerpere, il dottore proibì l'insegnamento sui cadaveri delle donne e ne dissezionava i corpi solo per studiarne le patologie che avevano condotto al decesso.

Durante i trent'anni della sua direzione la mortalità delle partorienti si aggirava intorno all'1%.



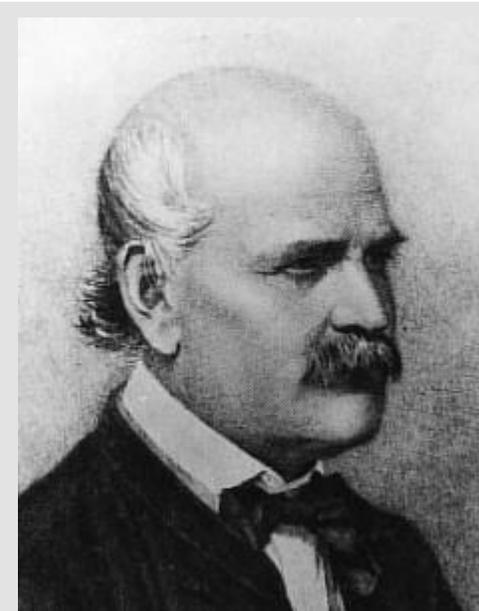
Ignaz Philipp Semmelweis
Budapest, 1818 – Vienna 1865

Igiene delle mani: orgoglio e pregiudizio

Tutto questo cambiò quando nel 1823 la clinica fu affidata a Klein, i cui assistenti avevano l'obbligo di eseguire fino a 15-16 autopsie al giorno per poi direttamente procedere alle visite interne delle partorienti.

Klein nel 1834 aveva fondato una seconda divisione di maternità usata solamente per il tirocinio delle ostetriche diretta dal dottor Bartch.

Semmelweis dedicò tutte le sue energie al lavoro in corsia e a continue dissezioni, ossessionato dall'elevato numero di decessi delle partorienti per febbre puerperale e soprattutto assillato dalla sconcertante rilevazione che il numero delle morti era di molto superiore nella clinica di Klein che non nella seconda divisione diretta dal dottor Bartch, dove a far partorire le donne erano le ostetriche.



Ignaz Philipp Semmelweis
Budapest, 1818 – Vienna 1865

Igiene delle mani: orgoglio e pregiudizio

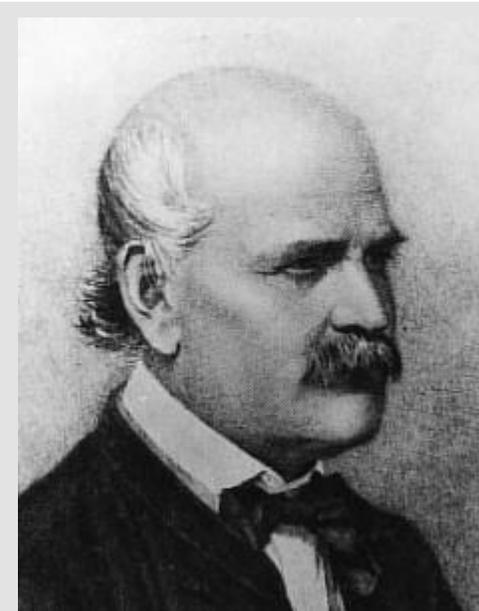
Semmelweis giunse ad un'ipotesi, straordinaria per l'epoca: la febbre puerperale è una malattia che viene trasferita da un corpo all'altro a seguito del contatto che i medici e gli studenti presenti in reparto hanno prima con le donne decedute (su cui praticano autopsia) ed immediatamente dopo con le partorienti che vanno a visitare in corsia.

Era una teoria sconvolgente per i tempi.

Per dimostrarla il giovane Semmelweis mise in atto una banale disposizione: tutti coloro che entravano nel Padiglione I sarebbero stati obbligati a lavarsi le mani con una soluzione di cloruro di calce (ipoclorito di calcio).

A questo aggiunse la disposizione che tutte le partorienti cambiassero le lenzuola sporche con altre pulite.

Era il maggio 1847.



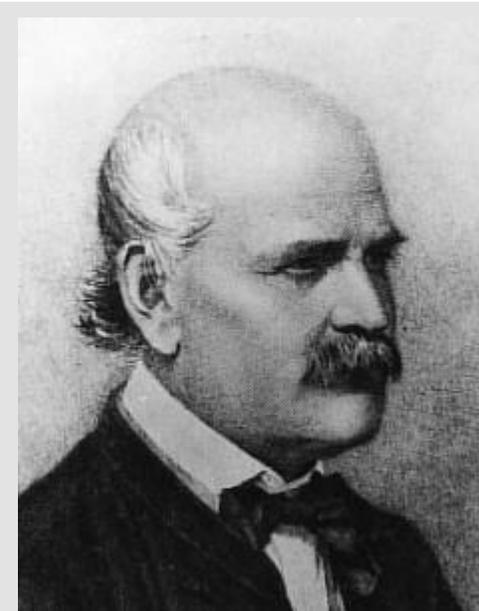
Ignaz Philipp Semmelweis
Budapest, 1818 – Vienna 1865

Igiene delle mani: orgoglio e pregiudizio

Nell'anno 1846, su circa 4.000 puerpere ricoverate presso il Padiglione I ne erano morte 459 (pari all'11%) per febbre puerperale.

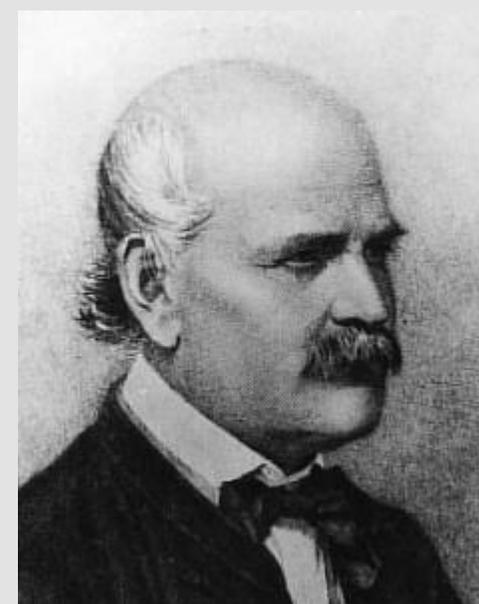
Nel 1847, dopo l'adozione del lavaggio delle mani con cloruro di calce, su 3.490 pazienti ne morirono 176 (pari al 5%) e l'anno successivo la percentuale si attesterà intorno all'1%, la stessa da sempre del Padiglione II.

nel reparto viennese diretto dal professor Klein la mortalità era del 33%.
all'epoca era ormai tristemente nominato
"La Clinica della morte".

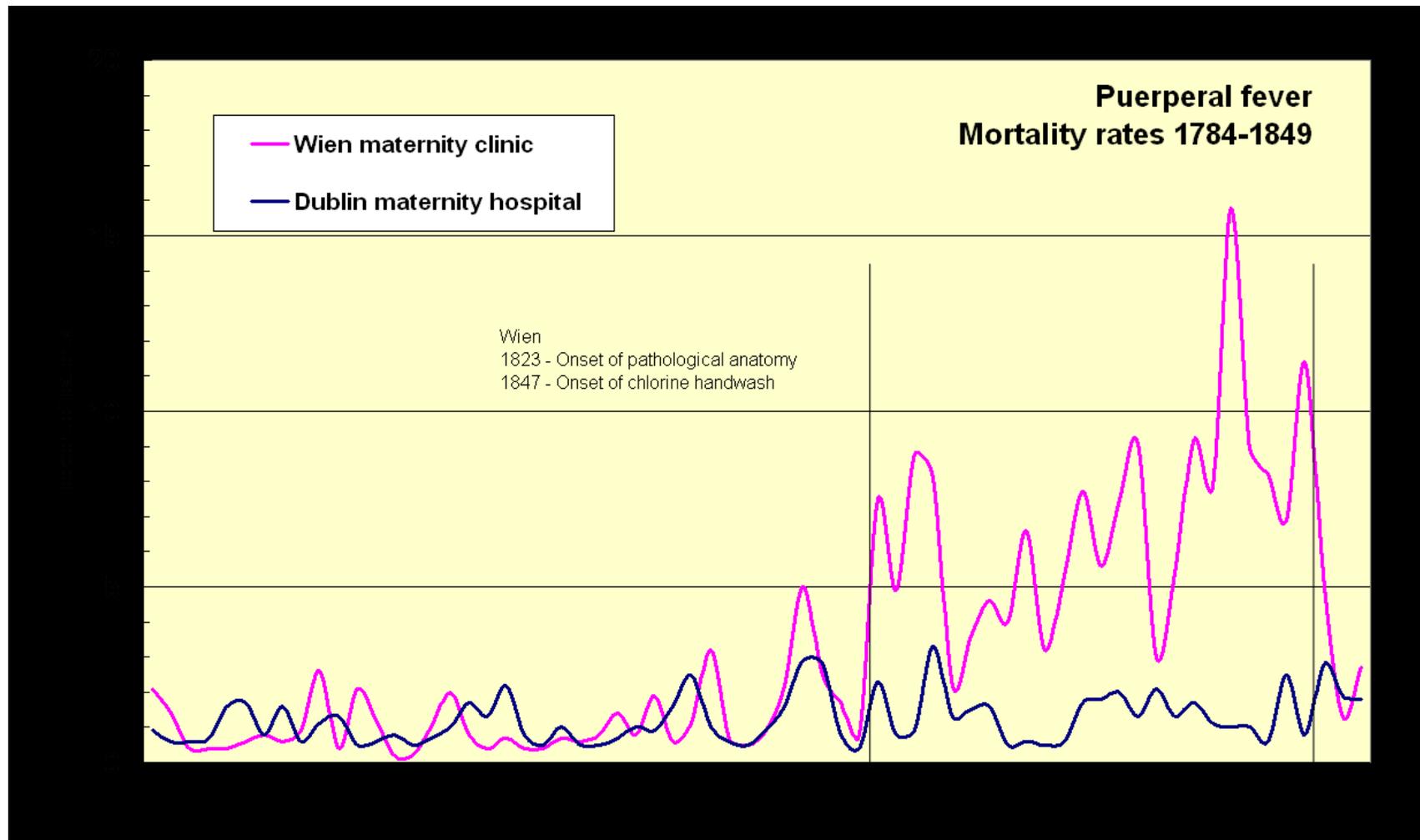


Ignaz Philipp Semmelweis
Budapest, 1818 – Vienna 1865

Igiene delle mani: orgoglio e pregiudizio



Ignaz Philipp Semmelweis
Budapest, 1818 – Vienna 1865



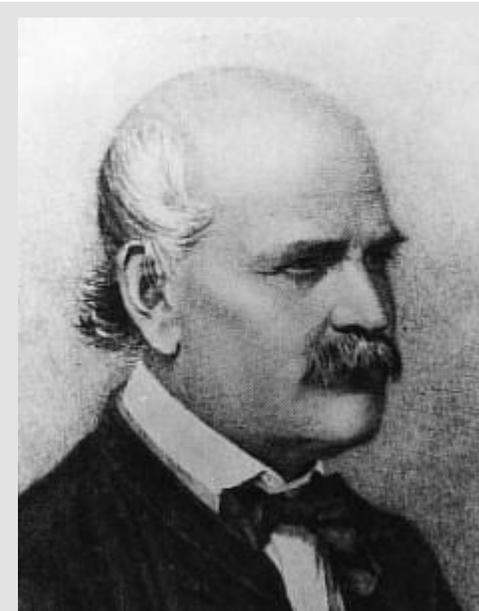
Igiene delle mani: orgoglio e pregiudizio

Le nuove teorie erano osteggiate dal mondo medico che per principio rifiutava di ammettere che i medici stessi potessero essere degli "untori".

Uno dei suoi più accaniti oppositori fu Rudolf Virchow, considerato il padre dell'istologia moderna.

Tornato in Ungheria applicò lo stesso metodo all'ospedale di San Rocco a Pest, ottenendo anche qui un abbassamento significativo dei nuovi casi di febbre puerperale.

Ciononostante la comunità scientifica dell'epoca gli si scagliò contro e Semmelweis finì per essere ricoverato in manicomio, dove morì nel 1865, a causa delle percosse subite forse dalle guardie dell'istituto.



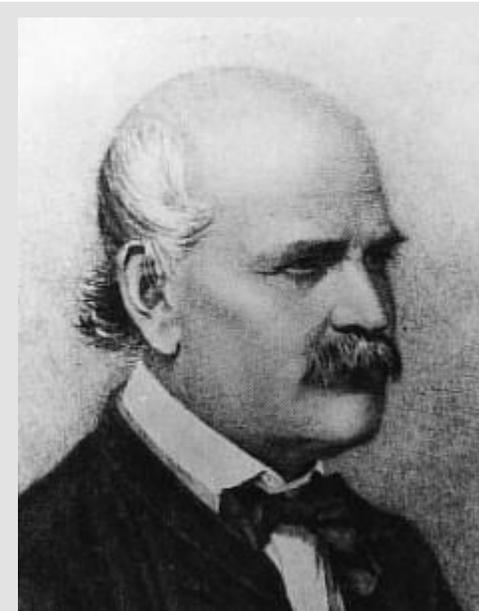
Ignaz Philipp Semmelweis
Budapest, 1818 – Vienna 1865

Igiene delle mani: orgoglio e pregiudizio

Uno dei suoi più accaniti oppositori fu Rudolf Virchow, considerato il padre dell'istologia moderna.

Tornato in Ungheria applicò lo stesso metodo all'ospedale di San Rocco a Pest, ottenendo anche qui un abbassamento significativo dei nuovi casi di febbre puerperale.

Ciononostante la comunità scientifica dell'epoca gli si scagliò contro e Semmelweis finì per essere ricoverato in manicomio, dove morì nel 1865, forse a causa delle percosse subite.



Ignaz Philipp Semmelweis
Budapest, 1818 – Vienna 1865

Quando
Come

I 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani

1. **Prima** del contatto con il paziente

Per proteggere il **paziente** nei confronti di **germi patogeni** presenti sulle **tue mani**

2. **Prima** di una manovra asettica

Per proteggere il **paziente** nei confronti di **germi patogeni**, inclusi quelli **appartenenti al paziente stesso**

3. **Dopo** esposizione ad un liquido biologico

4. **Dopo** il contatto con il paziente

Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di **germi patogeni**.

5. **Dopo** il contatto con ciò che sta attorno al paziente

Quando
Come

1. **Frizione** delle mani con soluzione a base alcolica

2. **Lavaggio** delle mani con sapone liquido, semplice o antisettico

| A COSA FARE ATTENZIONE | |
|---|--|
| COSA FARE | PERCHE' |
| Non indossare unghie artificiali o estensioni, tenere le unghie naturali corte (inferiori o uguali a 0,5 cm) | Per limitare la carica microbica sottoungueale, assicurare una facile pulizia ed impedire la foratura dei guanti |
| Non usare smalto (anche trasparente) | Lo smalto scheggiato favorisce la colonizzazione da parte di microrganismi |
| Non portare anelli, bracciali o orologi da polso | Sono potenziali ricettacoli di germi e sporcizia; Non consentono la completa rimozione dello sporco dalle mani; Mantengono un ambiente umido che favorisce lo sviluppo di batteri, soprattutto Gram negativi |
| Non usare acqua troppo calda per risciacquare le mani | L'esposizione ripetuta all'acqua troppo calda può incrementare il rischio di dermatiti |
| Evitare le creme emollienti per la cura delle mani durante il servizio ed applicarle solo alla fine del turno di lavoro | Favoriscono l'adesione dei germi alla cute |
| Medicare e coprire in modo adeguato ferite o abrasioni | Facilitano la penetrazione microbica |

Quando
Come

1. **Frizione** delle mani con soluzione a base alcolica

| PRODOTTO | TEMPO | INDICAZIONI |
|---------------------------|----------------|---|
| Soluzione a base alcolica | 20- 30 secondi | <p>L'uso della frizione con soluzione a base alcolica è la modalità da adottare per l'antisepsi di routine delle mani, in tutte le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ prima del contatto con il paziente▪ prima del contatto con un dispositivo invasivo per l'assistenza al paziente, indipendentemente dall'uso dei guanti▪ dopo il contatto con liquidi biologici o escreti, mucose, cute non integra o medicazione di ferite▪ dopo il contatto con il paziente▪ dopo il contatto con l'ambiente circostante al paziente▪ se si passa da un sito contaminato del corpo a un altro sito, durante l'assistenza allo stesso paziente▪ dopo la rimozione dei guanti▪ prima di maneggiare farmaci▪ prima della preparazione di alimenti |

Quando
Come

1. **Frizione** delle mani con soluzione a base alcolica

| PRODOTTO | TEMPO | INDICAZIONI |
|---------------------------|----------------|---|
| Soluzione a base alcolica | 20- 30 secondi | <p>L'uso della frizione con soluzione a base alcolica è la modalità da adottare per l'antisepsi di routine delle mani, in tutte le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prima del contatto con il paziente ▪ prima del contatto con un dispositivo invasivo per l'assistenza al paziente, indipendentemente dall'uso dei guanti ▪ dopo il contatto con liquidi biologici o escreti, mucose, cute non integra o medicazione di ferite ▪ dopo il contatto con il paziente ▪ dopo il contatto con l'ambiente circostante al paziente ▪ se si passa da un sito contaminato del corpo a un altro sito, durante l'assistenza allo stesso paziente ▪ dopo la rimozione dei guanti ▪ prima di maneggiare farmaci ▪ prima della preparazione di alimenti |

Non usare il prodotto a base alcolica per frizionare le mani quando:

- le mani sono visibilmente sporche o contaminate da materiale biologico
- è fortemente sospetta o accertata l'esposizione a patogeni potenzialmente produttori di spore, inclusi gli outbreaks di diarrea (clostridium difficile)
- dopo l'uso della toilette
- in caso di intolleranza all'alcool e in presenza di dermatiti

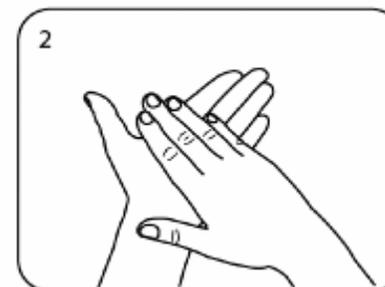
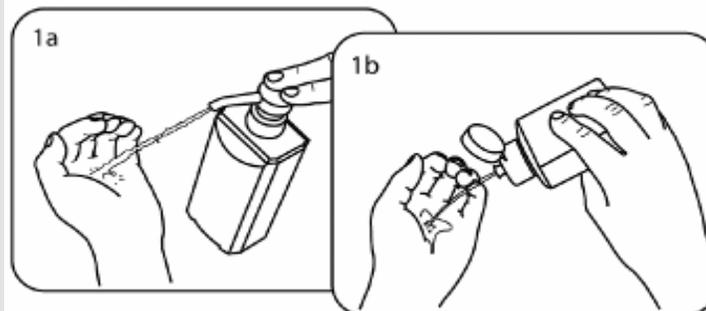
Evitare l'uso contemporaneo di frizioni a base alcolica e sapone antisettico

Non asciugare le mani con una salvietta dopo la frizione

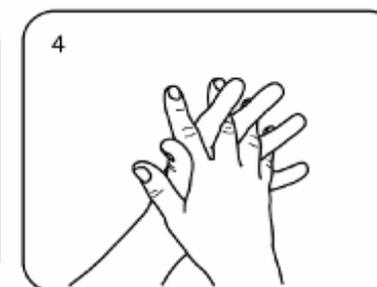
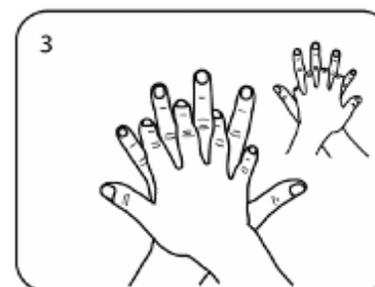
Attendere il completo asciugamento delle mani dopo la frizione prima di indossare i guanti

Quando
Come

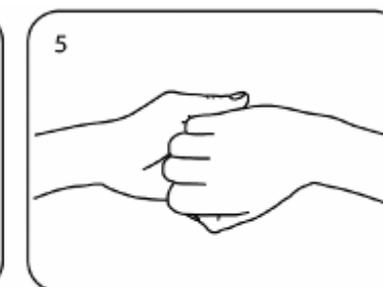
1. Frizione delle mani con soluzione a base alcolica



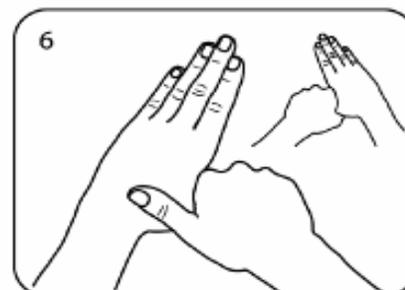
Frizionare le mani, palmo contro palmo



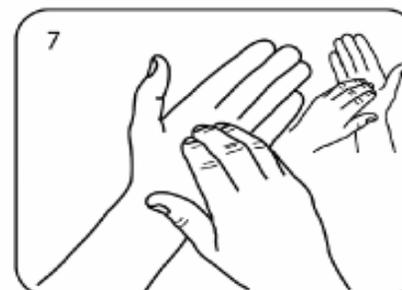
Il palmo destro sopra il dorso sinistro, intrecciando le dita tra loro e viceversa



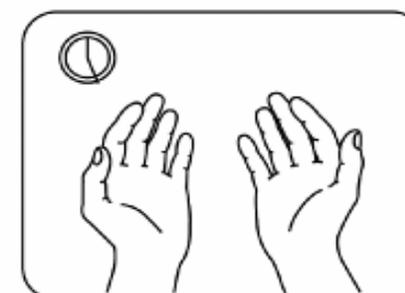
Dorso delle dita contro il palmo opposto, tenendo le dita strette tra loro



Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



Frizione rotazionale, in avanti e indietro con le dita della mano destra strette nel palmo sinistro e viceversa



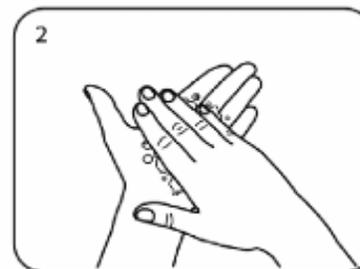
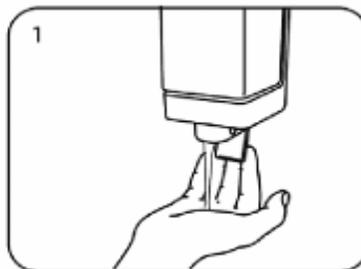
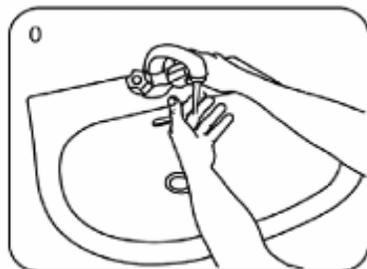
Quando
Come

2. Lavaggio delle mani con sapone liquido, semplice o antisettico

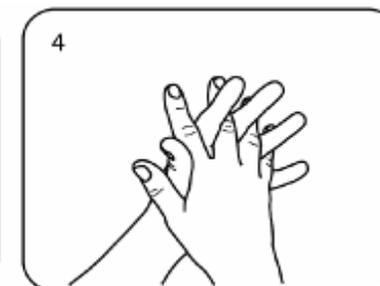
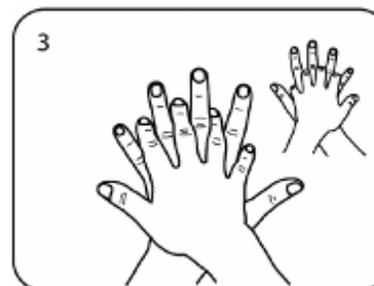
| PRODOTTO | TEMPO | INDICAZIONI |
|---------------------------------------|---------------|---|
| Sapone liquido semplice o antisettico | 40-60 secondi | <p>Il lavaggio delle mani con sapone deve essere effettuato quando:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ le mani sono visibilmente sporche o contaminate da materiale biologico▪ è fortemente sospetta o accertata l'esposizione a patogeni potenzialmente produttori di spore, inclusi gli outbreaks di diarrea (<i>Clostridium difficile</i>)▪ dopo la rimozione dei guanti, nel corso di focolai epidemici correlati a infezione da <i>C. difficile</i>▪ dopo l'uso della toilette▪ la soluzione alcolica per la frizione non è disponibile▪ la soluzione alcolica non può essere utilizzata per "intolleranza" all'alcool o presenza di dermatiti <p>Il lavaggio delle mani con sapone può essere effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ prima di maneggiare farmaci▪ prima della preparazione degli alimenti |

Quando
Come

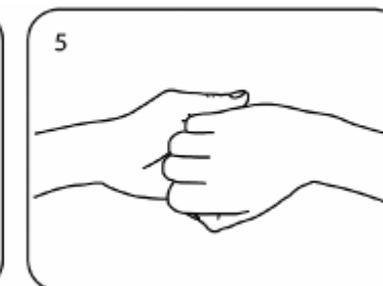
2. Lavaggio delle mani con sapone liquido, semplice o antisettico



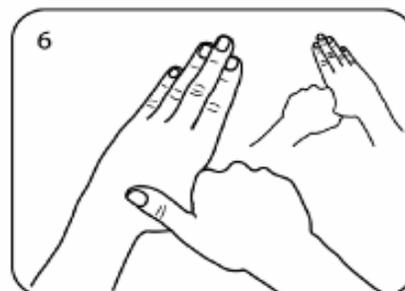
Frizionare le mani, palmo contro palmo



Il palmo destro sopra il dorso sinistro, intrecciando le dita tra loro e viceversa



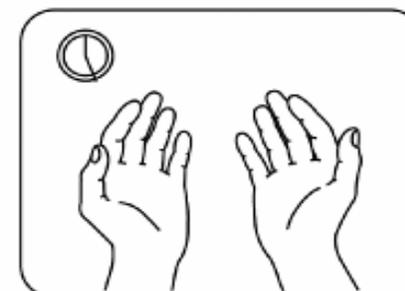
Dorso delle dita contro il palmo opposto, tenendo le dita strette tra loro



Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



Frizione rotazionale, in avanti e indietro con le dita della mano destra strette nel palmo sinistro e viceversa



Quando
Come

2. Lavaggio delle mani con sapone liquido, semplice o antisettico

